



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

### “ FABRIZIO DE ANDRE’ ”

Cod. Min. MTIC81900B-Via Tratturo del Re, 10-Tel. 0835 95.30.56

-Cod. Fisc. 90017260770-Cod. Univ. UFSI90

E-mail: [mtic81900b@istruzione.it](mailto:mtic81900b@istruzione.it) – Pec: [mtic81900b@pec.istruzione.it](mailto:mtic81900b@pec.istruzione.it) – Sito web: [www.icscanzanojonico.edu.it](http://www.icscanzanojonico.edu.it)

75020 **SCANZANO JONICO** (MT)



2022-2025

RESPONSABILE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa MARIA ROSARIA POMO

COMPONENTI N.I.V. A.S. 2022/2023	
POMO MARIA ROSARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MARTINO ROBERTO	COLLABORATORE DEL DIRIGENTE
DELLORUSSO ANNAMARIA	FUNZIONE STRUMENTALE
CHIURAZZI CAMILLA	FUNZIONE STRUMENTALE
ZITO EMANUELA	FUNZIONE STRUMENTALE
D'ARMENTO MARCELLO	FUNZIONE STRUMENTALE
SERGIO CARMELA BRUNA	FUNZIONE STRUMENTALE
PALAZZO ANNA	FUNZIONE STRUMENTALE
COMPARATO MARIA GIOVANNA	RESPONSABILE DI PLESSO
LOPATRIELLO ANGELINA	RESPONSABILE DI PLESSO
TARANTINO FILOMENA	RESPONSABILE DI PLESSO

## Premessa

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16, tutte le scuole (statali e paritarie) sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), secondo quanto stabilito dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80. Gli attori di questo processo di miglioramento sono il Dirigente scolastico, responsabile della gestione del processo di miglioramento, e il Nucleo interno di valutazione, costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato. Tale processo prevede inoltre il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il nostro Istituto comprensivo "F. De Andrè" si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulle esigenze formative del personale della scuola (docente e ATA), delle famiglie degli allievi e del territorio in generale. Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli stessi. L'azione di miglioramento prevede, la riorganizzazione logistica degli ambienti di apprendimento, con il ripristino di spazi fisici e il potenziamento della connessione internet in ciascun plesso.

Il nostro Istituto intende attuare:

- da un punto di vista metodologico, la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e di momenti dedicati alla condivisione di "buone pratiche" tra il corpo docente, in sede dipartimentale. Con un piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti la sicurezza, l'inclusione, la didattica digitale integrata.
- da un punto di vista relazionale, il confronto attraverso un costante dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie.
- da un punto di vista didattico, percorsi di integrazioni tra alunni anche con l'introduzione dello Sport nella scuola primaria, e un sereno percorso educativo/didattico con l'attuazione dei progetti extracurricolari al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
  - ❖ "Attiva... mente": per migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi di quegli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese.
  - ❖ "Invalsi" (classi 5<sup>a</sup> scuola primaria e classi 3<sup>a</sup> scuola secondaria di primo grado): per la preparazione alle prove nazionali.
  - ❖ "Orientamento e risultati a distanza": per fornire una conoscenza ampia e articolata dei percorsi scolastici dell'istruzione secondaria di secondo grado e delle diverse offerte formative e per confrontare le valutazioni degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria con i risultati conseguiti al termine della Scuola Secondaria di I grado e avviare un confronto sulle specifiche competenze richieste agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Le azioni predisposte, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per divenire "cittadini consapevoli".

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La nostra scuola ha sempre avuto una grande attenzione alla persona: pertanto la programmazione è personalizzata e la valutazione è formativa. La scuola supporta le situazioni fragili e potenzia le eccellenze. Le competenze sociali e civiche degli alunni (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) sono ben sviluppate in ciascun alunno della nostra scuola: la maggior parte degli alunni, infatti, durante il percorso scolastico, raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e sviluppa competenze comunicative nella lingua madre e nei diversi campi del sapere, che permettono a ciascuno di esprimersi correttamente nei diversi ambiti della vita.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la rielaborazione del PDM gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **PRIORITÀ**, **TRAGUARDI** di lungo periodo, **OBIETTIVI** di breve periodo.

	PRIORITÀ	TRAGUARDO
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riduzione del numero degli alunni collocati nella fascia di livello basso.</li> <li>➤ Riduzione della percentuale degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado con la votazione minima.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare del 5% gli esiti intermedi e finali nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.</li> <li>➤ Ridurre del 4% la percentuale degli studenti dalla scuola secondaria di 1° grado che in uscita hanno riportato una votazione sufficiente.</li> </ul>
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riduzione della varianza tra le classi nei risultati delle prove INVALSI.</li> <li>➤ Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con un contesto socioeconomico e culturale simile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare il punteggio di alcune classi in Italiano e Matematica.</li> <li>➤ Diminuire di almeno 4 punti la differenza del punteggio di alcune classi rispetto all'indice ESCS.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppare le competenze sociali degli alunni.</li> <li>➤ Migliorare la competenza di comunicazione nella lingua madre e le competenze matematiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rafforzare le competenze chiave alla fine del percorso di scuola primaria e secondaria di primo grado.</li> </ul>
<b>RISULTATI A DISTANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisire gli esiti formativi degli studenti nei successivi anni di studio.</li> </ul>

Gli obiettivi di processo che l'Istituto adotta in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2	
		Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di italiano, inglese e matematica.	Migliorare il livello delle competenze di cittadinanza.	
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata.			R
	2. Incrementare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.			
	3. Costruzione di UdA e di rubriche di valutazione condivise per l'insegnamento trasversale di educazione civica.			
Ambiente di apprendimento	1. Incrementare ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso percorsi di didattica digitale.			A
	2. Azione 1: Next generation classroom progettazione di classi come ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrano tecnologie e pedagogie innovative.			
Inclusione e differenziazione	1. Promuovere il benessere psico-fisico negli alunni con problematiche socio-culturali.			V
	2. Prevedere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, prevedendo anche la figura del mediatore linguistico - culturale.			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.			
Continuità e orientamento	1. Implementare, processi di controllo- monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici			
	2. Prevedere la figura di un docente per il monitoraggio dei risultati di apprendimento degli alunni iscritti alle scuole superiori			
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento.			

La tabella precedente sintetizza i seguenti obiettivi di processo e priorità:

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	Messa a sistema di prove comuni in ingresso e finali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese	Diminuzione della quota di studenti collocata nei livelli più bassi e acquisizione delle competenze.
	Progettazione di attività trasversali comuni, in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace.	Incrementare attività disciplinari ed interdisciplinari che mirino al raggiungimento delle competenze. Potenziamento e pieno utilizzo del Curricolo verticale.
Ambiente di apprendimento	Promuovere il legame fra innovazione didattica e tecnologie digitali.	Sviluppo di competenze trasversali.
	Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali	
Inclusione e differenziazione	Incrementare le attività rivolte a studenti stranieri (azioni progettuali mirate e laboratori di lingua italiana).	Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la formazione professionale	Favorire gruppi di ricerca e innovazione didattica.
Continuità e orientamento	Promuovere attività di monitoraggio del successo formativo degli studenti in uscita e verifica del trend per quelli in entrata.	Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.
	Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni.	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento.	Riduzione della varianza tra classi.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Definizione degli interventi rivolti alle famiglie ed al territorio anche attraverso una progettualità mirata.	Coinvolgere attivamente le famiglie, il territorio e gli enti locali.

È importante definire una tempistica chiara dell'attuazione delle azioni previste. La tabella di pianificazione, si configura come una vera e propria "tabella di marcia" da aggiornare in ogni momento, monitorando costantemente l'andamento del processo di miglioramento. La scuola è invitata a mettere in atto tali operazioni periodiche di monitoraggio dei risultati raggiunti. Tali indicatori devono consentire una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio, la scuola è invitata a riflettere e individuare eventuali necessità di modifica del piano.

Attività	Pianificazione delle attività 2022/23									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Scuola Infanzia/Primaria/ Secondaria Attività di accoglienza e continuità										
Scuola Primaria/ Secondaria Somministrazione prove d'ingresso										
Scuola Primaria/ Secondaria Individuazione delle fasce di livello										
Scuola Primaria/ Secondaria Somministrazione prove strutturate comuni finali										
Verifica e valutazione dei progetti del PTOF da parte degli OO.CC.										
Somministrazione questionari di gradimento										
Resoconto esiti prove strutturate d'istituto										
Resoconto esiti prove nazionali										
Scuola Secondaria Orientamento in entrata e in uscita dell'Istituto: orientamento in uscita per le classi terze della Scuola Secondaria I grado con contatti con le scuole superiori organizzato dai docenti referenti.										
Costituzione Nucleo Interno di Valutazione										
Costituzione commissione di supporto alle F.S.										

Elaborazione finale del PTOF										
Elaborazione del PdM										
Approvazione del PdM e PTOF dal Collegio Docenti										
Approvazione del PTOF dal Consiglio d'Istituto										
Formazione e aggiornamento del personale										

Le azioni individuate nel Piano di Miglioramento corrispondono alle analisi svolte dal Nucleo Interno di Valutazione, che ha promosso un'azione di pianificazione sistemica ed integrata tesa al miglioramento del funzionamento complessivo dell'organizzazione, partendo dai suoi punti di forza per focalizzarsi sulla riduzione dei punti di debolezza. Al fine di migliorare il livello degli esiti degli studenti si è cercato di perseguire le seguenti finalità generali:

- miglioramento dell'offerta formativa del nostro Istituto;
- offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Tra gli obiettivi perseguiti e ancora perseguibili, uno dei principali, è stato ed è aumentare la condivisione e la collaborazione tra docenti attraverso la riflessione comune sulle pratiche didattiche. Inoltre si sono definiti strumenti operativi attraverso cui rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione all'interno della Scuola. Con riferimento alle finalità e agli obiettivi generali del processo formativo, il Nucleo Interno di Valutazione ha identificato alcune aree progettuali da sviluppare, quale arricchimento dell'offerta, in ragione dei bisogni rilevati. Tutti i progetti prevedono lo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità e cercano di riportare quanto acquisito nell'operatività quotidiana. Tutte le attività formative e culturali, gli eventi e le uscite didattiche svolte sul territorio, e che si svolgeranno hanno la finalità di contribuire ad elevare le conoscenze degli alunni e potenziare la loro formazione culturale e personale.



PERCORSI FORMATIVI E PRATICHE DIDATTICHE CURRICULARI ed EXTRACURRICULARI

1. Obiettivo di processo: Messa a sistema prove comuni			
Obiettivo di processo:	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Elaborare e somministrare <b>prove condivise in entrata e uscita</b> nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.</p> <p><b>Prove in entrata</b>                      1. Verificare all'inizio dell'anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni allo scopo di effettuare                      2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità.                      3. Ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi. una valutazione</p> <p><b>Prove in uscita</b>                      1. Verificare al termine dell'anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni allo scopo di effettuare una valutazione.                      2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità.                      3. Ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove</li> <li>- Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi</li> <li>- Miglioramento del successo formativo – Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza</li> <li>- Confronto tra docenti</li> <li>- Miglioramento delle competenze professionali dei docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risultati delle prove</li> <li>- Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Risultati delle prove di ingresso</li> <li>-Risultati delle prove di uscita</li> </ul>

Area di processo	Priorità	Obiettivo di processo	Traguardi	Destinatari	Responsabile dell'attività	Azioni	Modalità di rilevazione
Curricolo, progettazione e valutazione	<b>Miglioramento esiti scolastici, italiano, matematica e inglese</b>	Messa a sistema prove comuni	Migliorare del 5% gli esiti intermedi e finali nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.	Studenti	Responsabili di dipartimento/interclasse	Individuazione dei gruppi di livello	Confronto voto scrutinio IQ/IQ
			Ridurre del 4% la percentuale degli studenti dalla scuola secondaria di I° grado che in uscita hanno riportato una votazione sufficiente.			Incontri dipartimentali per predisporre le prove strutturate comuni	
			Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento in orario <b>curricolare e extracurricolare 'Attiva...mente'</b>				
			Somministrazione delle prove comuni				
			Valutazione in sede collegiale degli esiti				

1. Obiettivo di processo: Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata.			
Obiettivo di processo:	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborare e somministrare <b>prove condivise in entrata e uscita</b> nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove</li> <li>- Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi</li> <li>- Miglioramento del successo formativo – Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza</li> <li>- Confronto tra docenti</li> <li>- Miglioramento delle competenze professionali dei docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risultati delle prove</li> <li>- Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati</li> </ul>	-Risultati delle prove

Area di processo	Priorità	Obiettivo di processo	Traguardi	Destinatari	Responsabile dell'attività	Azioni	Modalità di rilevazione
Curricolo, progettazione e valutazione	<b>Riduzione della varianza tra le classi nei risultati delle prove INVALSI.</b>	Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata.	Migliorare il punteggio di alcune classi in Italiano e Matematica.	Studenti classi seconde e quinte (scuola primaria) classi terze (scuola sec. di 1° grado)	Referenti di progetto coordinatori di classe FFSS_PTOF Commissione valutazione	<b>Scuola Primaria</b> (classi II e V): percorsi didattici extracurricolari di Italiano, matematica e inglese finalizzati al miglioramento delle prestazioni INVALSI	Confronto voto scrutinio IQ/IQ
						<b>Scuola Sec. di 1° grado</b> (classi III): percorsi didattici extracurricolari di Italiano, matematica e inglese finalizzati al miglioramento delle prestazioni INVALSI	Questionario quantitativo studenti destinatari attività extracurricolari
						Incontri dipartimentali per predisporre le prove strutturate comuni	Registri di presenza
	<b>Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con un contesto socioeconomico e culturale simile.</b>			Diminuire di almeno 4 punti la differenza del punteggio di alcune classi rispetto all'indice ESCS.		Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento in orario curricolare e <b>extracurricolare progetto "INVALSI"</b>	
					Partecipazione alle attività extracurricolari per almeno il 75 % delle ore programmate.		
						Valutazione in sede collegiale degli esiti	

1. Obiettivo di processo: Incrementare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.			
Obiettivo di processo:	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<b>Competenze chiave europee</b>	- Sviluppo delle abilità sociali e del senso di responsabilità - Rispetto delle regole e valorizzazione delle diversità	Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati	Esiti rubriche di valutazione di processo

Area di processo	Priorità	Obiettivo di processo	Traguardi	Destinatari	Responsabile dell'attività	Azioni	Modalità di rilevazione
Curricolo, progettazione e valutazione	Sviluppare le competenze sociali degli alunni.	Incrementare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Rafforzare le competenze chiave alla fine del percorso di scuola primaria e secondaria di primo grado.	Studenti	Dipartimenti interclasse/ intersezione	Costruzione e somministrazione a tutte le classi dell'Infanzia di un compito di realtà e a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado di compiti di realtà relativi all'UdA di educazione civica e alle competenze di cittadinanza.	Esiti rubriche di valutazione di processo.
	Migliorare la competenza di comunicazione nella lingua madre e le competenze matematiche.		Raggiungimento di competenze di cittadinanza globale			Ampliamento offerta formativa: progetti <b>curricolari ed extracurricolari</b> : - Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo - Earth day - Safer internet day - Un albero per il futuro - Egrib-Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche di Basilicata - Colletta alimentare - Musichiamoci	
	Costruzione di UdA e di rubriche di valutazione condivise per l'insegnamento trasversale di educazione civica.						

## 2. Obiettivo di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo:	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>L'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, ma è anche ricerca e sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. Una didattica capace di rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettendo gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze trasversali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare le attività didattiche laboratoriali;</li> <li>-Gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento;</li> <li>- Formazione personale docente al fine di promuovere competenze chiave di sviluppo professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione di buone pratiche,</li> <li>- Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi,</li> <li>- Miglioramento del successo formativo,</li> <li>- Realizzazione di percorsi formativi mirati a potenziare competenze a fondamento della professione "docente",</li> <li>- Laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Griglie di osservazione</li> <li>- Valutazione dell'attività proposta e dei risultati ottenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Questionari progetti</li> <li>- Questionari di gradimento</li> </ul>

Area di processo	Priorità	Obiettivo di processo	Traguardi	Destinatari	Responsabile dell'attività	Azioni	Modalità di rilevazione
Ambiente di apprendimento	Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche attraverso percorsi di didattica digitale.	Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali	Rafforzare le competenze chiave alla fine del percorso di scuola primaria e secondaria di primo grado.	Studenti	Referenti di progetto	Progettazione Extracurricolare di percorsi innovativi di informatica, coding e problem solving come strumenti trasversali per l'acquisizione del pensiero computazionale Percorsi di formazione in progetti extracurricolare: "Scopritori e costruttori di nuove pòleis" di moduli formativi - Uso di book creator - Anchor app per creare podcast	Verbali incontri di programmazione cdc consigli di interclasse/ dipartimento Circolari DS
	Sviluppo di competenze trasversali.	Azione 1: Next generation classroom progettazione di classi come ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrano tecnologie e pedagogie innovative.				Ampliamento offerta formativa Robotica educativa	

#### 4. Obiettivo di processo: inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo:	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>La scuola inclusiva, equa e responsabile, richiama la centralità dell'apprendimento quale condizione per accogliere e promuovere la piena partecipazione di tutti gli alunni. Requisiti indispensabili sono, da un lato, gli elementi legati alla qualità delle relazioni che si instaurano e alle risorse emotive ed affettive attivate; dall'altro, le modalità mediante le quali garantire l'accesso alle fonti della conoscenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Personalizzazione del curricolo (Predisposizione di PEI e PDP)</li> <li>- Risposte a bisogni differenziati</li> <li>- Rendere efficace la circolazione delle informazioni di tipo organizzativo e didattico</li> <li>- Migliorare l'offerta formativa della scuola</li> <li>- Creare un clima di condivisione</li> <li>- Rafforzare il livello di responsabilità individuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni con BES</li> <li>- Miglioramento del successo formativo</li> <li>- Sviluppo di un clima di apprendimento positivo, definizione e rispetto di regole di comportamento</li> <li>- Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati</li> <li>- Condivisione di buone pratiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Griglie di osservazione</li> <li>- Valutazione dell'attività proposta e dei risultati ottenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio progetti</li> <li>- Questionari di gradimento</li> <li>- Progettazione di Unità di apprendimento trasversali</li> </ul>



Area di processo	Priorità	Obiettivo di processo	Traguardi	Destinatari	Responsabile dell'attività	Azioni	Modalità di rilevazione
inclusione e differenziazione	Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza	Prevedere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, prevedendo anche la figura del mediatore linguistico-culturale.	Promuovere il benessere psico-fisico negli alunni con problematiche socio-culturali.	Studenti	responsabili di plesso docente attività di potenziamento docente coordinatore di classe	Infanzia D.Lgs. 60/2017 "Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali"	Analisi dello studente in termini di frequenza scolastica, andamento didattico-disciplinare attraverso i dati rilevabili dal registro elettronico ARGO
						Primaria e secondaria di 1° grado progetto accoglienza e integrazione	

### 5. Obiettivo di processo: continuità e orientamento

Obiettivo di processo:	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Individuare il carattere formativo dell'orientamento, significa sottolineare che l'apprendimento concorre a formare individui in grado di elaborare un proprio progetto di vita, di saper scegliere responsabilmente e razionalmente, sulla base di una matura consapevolezza delle proprie propensioni e possibilità. Un'azione educativa efficace può far sì che il futuro degli individui sia realmente scelto e non determinato dai modelli e dalle condizioni familiari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione di buone pratiche</li> <li>- Rafforzare l'identità personale</li> <li>- Miglioramento del successo formativo</li> <li>- Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione e gradimento degli alunni e delle famiglie alle attività proposte</li> <li>- Collaborazione e risposta degli Istituti Superiori del territorio.</li> <li>- Griglie di osservazione</li> <li>- Valutazione delle attività di orientamento e di continuità</li> <li>- Valutazione delle attività proposte e dei risultati ottenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri dedicati</li> <li>- Monitoraggio attività di orientamento e di continuità</li> <li>- Questionari di gradimento</li> <li>- Progettazione di attività di orientamento</li> </ul>

Area di processo	Priorità	Obiettivo di processo	Traguardi	Destinatari	Responsabile dell'attività	Azioni	Modalità di rilevazione
Continuità e orientamento	Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.	Implementare, processi di controllo-monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici	Acquisire gli esiti formativi degli studenti nei successivi anni di studio.	Studenti	Referente continuità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di dedicati</li> <li>- Procedure condivise d' intervento sull'orientamento e la continuità</li> <li>- Rapporti con famiglie</li> <li>- Supporto informativo nuove iscrizioni e/o riconferma</li> <li>- Pubblicazione Brochure PTOF per informare il territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Incontri dedicati</li> <li>- Monitoraggio attività di orientamento e di continuità</li> <li>- Questionari di gradimento</li> <li>- Progettazione di attività di orientamento</li> </ul>
		Prevedere la figura di un docente per il monitoraggio dei risultati di apprendimento degli alunni iscritti alle scuole superiori					
	Raccordo esiti studenti e definizione profili di ingresso e di uscita						
	Potenziare la continuità tra cicli						

**6. Obiettivo di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Obiettivo di processo:	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Individuare il carattere formativo dell'orientamento, significa sottolineare che l'apprendimento concorre a formare individui in grado di elaborare un proprio progetto di vita, di saper scegliere responsabilmente e razionalmente, sulla base di una matura consapevolezza delle proprie propensioni e possibilità. Un'azione educativa efficace può far sì che il futuro degli individui sia realmente scelto e non determinato dai modelli e dalle condizioni familiari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione di buone pratiche</li> <li>- Rafforzare l'identità personale</li> <li>- Miglioramento del successo formativo</li> <li>- Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione e gradimento degli alunni e delle famiglie alle attività proposte</li> <li>- Collaborazione e risposta degli Istituti Superiori del territorio.</li> <li>- Griglie di osservazione</li> <li>- Valutazione delle attività di orientamento e di continuità</li> <li>- Valutazione delle attività proposte e dei risultati ottenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri dedicati</li> <li>- Monitoraggio attività di orientamento e di continuità</li> <li>- Questionari di gradimento</li> <li>- Progettazione di attività di orientamento</li> </ul>

Area di processo	Priorità	Obiettivo di processo	Traguardi	Destinatari	Responsabile dell'attività	Azioni	Modalità di rilevazione
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire gruppi di ricerca e innovazione didattica.	Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattiche per competenze di base/trasversali.	Innalzare il livello di competenze	Docenti specializzati, coordinatori di classe/ Interclasse/ Intersezione, collaboratori del DS, FFSS, NIV	FFSS_Inclusione Animatore digitale	Percorsi formativi destinati ai docenti	n. attestati

7. Obiettivo di processo: orientamento strategico e organizzazione della scuola			
Obiettivo di processo:	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione di buone pratiche</li> <li>- Rafforzare l'identità personale</li> <li>- Miglioramento del successo formativo</li> <li>- Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione e gradimento degli alunni e delle famiglie alle attività proposte</li> <li>- Griglie di osservazione</li> <li>- Valutazione delle attività</li> <li>- Valutazione delle attività proposte e dei risultati ottenuti</li> </ul>	Questionari proposti dall'INDEX per insegnanti, alunni e genitori <u>insegnanti</u> : somministrazione al collegio docenti <u>alunni</u> : somministrazione a tutte le Primaria e Secondaria di 1° grado <u>genitori</u> : on-line

Area di processo	Priorità	Obiettivo di processo	Traguardi	Destinatari	Responsabile dell'attività	Azioni	Modalità di rilevazione
Inclusione e successo formativo	Autoanalisi d'Istituto  Rendicontazione sociale	Attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola (indicatori, descrittori)	Riduzione varianza tra le classi	Insegnanti Studenti Genitori	GLI + coordinatori di interclasse e intersezione e coordinatori di dipartimento  DS coadiuvato (collaboratori del DS, FFSS, responsabili di plesso, NIV, GLI, coordinatori di dipartimento, interclasse e intersezione, coordinatori dei CdC)	Costituzione di un team di valutazione  Monitoraggi delle azioni più significative	Questionari proposti dall'INDEX per insegnanti, alunni e genitori <u>insegnanti</u> : somministrazione e al collegio docenti <u>alunni</u> : somministrazione e a tutte le Primaria e Secondaria di 1° grado <u>genitori</u> : on-line

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Alla luce di queste valutazioni, la scuola può analizzare con più attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese. In base ai risultati ottenuti la scuola può valutare se rivedere gli obiettivi dichiarati nel RAV, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore e, all'occorrenza, eliminare o ridimensionare il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

Le azioni di miglioramento previste e realizzate nell' a.s. 2021-22 sono considerate preliminari al perseguimento di ulteriori obiettivi di processo che l'Istituzione si prefigge. Tali azioni rimarranno ancora in attuazione, in quanto costituiscono il presupposto per la realizzazione delle nuove azioni pianificate. Da una prima analisi del processo di autovalutazione, tra le criticità permangono gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate Nazionali e il conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza. Queste criticità hanno determinato la consapevolezza di dover mettere in atto strategie e azioni che necessitano di sinergie e collaborazioni che il nostro Istituto ha saputo trovare sia all'interno della scuola che all'esterno. L'impegno per l'inclusione di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa al passo con le esigenze dei nostri studenti e l'attenzione verso i rapporti con il territorio sono valori ormai imprescindibili. A partire dall'a.s 2022 si pongono come prioritari anche gli obiettivi dell'area relativa alla dimensione metodologica dell'ambiente di apprendimento e dell'area relativa alla differenziazione (recupero e potenziamento degli apprendimenti). Dal RAV emerge che l'organizzazione degli ambienti di apprendimento risponde solo parzialmente alle esigenze degli studenti. Punto di debolezza individuato è la presenza di spazi poco attrezzati per attività di supporto e laboratoriali in orario scolastico. Ci si propone di realizzare un ambiente di apprendimento flessibile, la ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche, la pratica di una didattica flessibile in cui saranno dosati interventi curriculari, di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'organico potenziato, non risulta sufficiente per l'attuazione di interventi in compresenza e di sostituzione in tutte le sedi. Alcune unità dovrebbero essere destinate alle classi più difficili per la presenza di alunni disabili e in situazione di BES, necessarie per la pianificazione di attività di inclusione e differenziazione, necessarie al miglioramento della dimensione organizzativo-metodologica dell'ambiente di apprendimento. L'Istituzione dovrà indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzare le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari.